



Deliberazione n. FVG/ 63 /2013/PRSE

REPUBBLICA ITALIANA

la

CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia

**II Collegio****composto dai seguenti magistrati:**

CONSIGLIERE: avv. Fabrizio Picotti, con funzioni di Presidente

CONSIGLIERE: dott. Giovanni Bellarosa (relatore)

REFERENDARIO: dott.ssa Oriella Martorana

**Deliberazione del 5 luglio 2013**

**concernente l'esame delle relazioni predisposte dall'organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Preone sui rendiconti degli esercizi 2008 e 2009, secondo le linee guida approvate dalla Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia con le deliberazioni n. 284 del 26 novembre 2009 e n. 12 del 18 aprile 2011 per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005 n. 266.**

\*\*\*\*\*

Visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

vista la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, e successive modifiche e integrazioni (Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia);

vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e di controllo della Corte dei conti e successive modifiche e integrazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902, così come modificato dal decreto legislativo 15 maggio 2003, n. 125, recante norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di funzioni di controllo della Sezione regionale della Corte dei conti;

visto il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Sezione adottato con le deliberazioni n. 2/sez.pl./2004, n. 5/sez.pl./2004 e n. 232/sez.pl./2011;

visto l'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria per il 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti relazioni apposite in ordine ai bilanci di previsione e ai rendiconti degli enti medesimi;

visto il decreto-legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

vista la deliberazione di questa Sezione, in adunanza plenaria, n. 2 dell'8 gennaio 2013 avente per oggetto l'approvazione del programma di controllo per l'anno 2013;

vista l'ordinanza presidenziale n. 2 dell'8 gennaio 2013 relativa alle competenze ed alla composizione dei Collegi della Sezione;

viste le deliberazioni della Sezione delle Autonomie n. 12/SEZAUT/2009/INPR del 20 luglio 2009 e n. 15/AUT/2010/INPR del 22 giugno 2010 con le quali sono state approvate le linee guida ed i questionari per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) relativi, rispettivamente, ai rendiconti degli esercizi 2008 e 2009 degli enti locali;

vista la deliberazione n. 284 del 26 novembre 2009 della Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia, con la quale sono state adeguate all'ordinamento regionale le linee guida cui devono attenersi gli organi di revisione degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto 2008;

vista la deliberazione n. 12 del 18 aprile 2011 della medesima Sezione, avente ad oggetto l'adeguamento delle linee guida relative alla relazione degli organi di revisione degli enti locali sul rendiconto 2009;

presa visione delle relazioni inoltrate alla Sezione dall'Organo di revisione del Comune di Preone in ordine ai rendiconti 2008 e 2009 e constatato che, per gli obblighi derivanti dal Patto di stabilità interno, tale Comune rientra tra quelli con popolazione inferiore a 5.000 abitanti al 31 dicembre di ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007;

preso atto che negli anni 2007, 2008 e 2009 il predetto Ente non ha optato per l'adesione alle regole del patto di stabilità interno, quale facoltà prevista, rispettivamente, dall'articolo 2, comma 2, del Regolamento approvato con D.P.Reg. 19 marzo 2007, n. 064/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 30 dicembre 2008, n. 17 (legge finanziaria regionale per il 2009);

considerato che, sulla base del piano di controllo predisposto dal magistrato istruttore, si procede alla verifica delle relazioni relative al rendiconto 2008 dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti alla data del 31 dicembre 2006;

ritenuto, in particolare, di accertare se dal rendiconto 2008 del Comune di Preone risulti:

- a) il rispetto dell'articolo 1, commi 68 e 69, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30 (legge strumentale 2008), in materia di spese per il personale;
- b) il rispetto del vincolo di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione (indebitamento per spese di investimento);
- c) il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL di cui al D.lgs. 267/2000;
- d) il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 208 del D.lgs. 285/1992 con riferimento alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada;
- e) il rispetto dei limiti previsti dall'articolo 2, comma 8, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), con riferimento ai proventi delle concessioni edilizie;
- f) l'inesistenza di altre gravi irregolarità contabili;

considerato che, con riferimento alla relazione al rendiconto 2009 dell'Organo di revisione del Comune di Preone, sulla base del piano di controllo predisposto dal magistrato istruttore, si procede in questa sede alle sotto indicate verifiche sulle risultanze del rendiconto 2009:

- a) rispetto dell'articolo 12, commi 28 - 29, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (legge finanziaria regionale per il 2009), e successive modifiche ed integrazioni, in materia di spese per il personale;
- b) rispetto di altre norme di legge ovvero l'inesistenza di altre irregolarità contabili, in presenza di situazioni di criticità rilevabili dal rendiconto 2008 e che possano risultare significative anche per gli equilibri finanziari dei successivi bilanci dell'ente;

precisato, per quanto attiene entrambe le relazioni al rendiconto 2008 ed al rendiconto 2009, che formeranno oggetto di separato controllo da parte della Sezione il rispetto della normativa e le risultanze dell'attività istruttoria in materia di società ed altri organismi partecipati dagli enti locali;

viste le risultanze dell'istruttoria relativa al controllo svolto sulle relazioni dell'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Preone ai rendiconti 2008 e 2009;

vista la richiesta istruttoria formulata da questa Sezione con nota n. 1679 del 24 aprile 2013;

vista la risposta inviata dall'Organo di revisione con nota del 21 maggio 2013;

dato atto che le valutazioni ed i rilievi sono formulati sulla base delle dichiarazioni acquisite dagli Organi di revisione e/o di amministrazione dell'ente;

vista l'ordinanza n. 26 del 2 luglio 2013 con la quale è stato convocato il II Collegio;

considerato che a seguito dell'assegnazione, con decorrenza 25 marzo 2013, del Presidente De Salvo ad altro ufficio della Corte dei conti, le funzioni presidenziali sono svolte dal consigliere anziano avv. Fabrizio Picotti;

udito il relatore consigliere dott. Giovanni Bellarosa;

#### **DELIBERA**

#### **PARTE PRIMA**

In base a quanto comunicato dall'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Preone, relativamente alle precedenti voci a), b), c), d), e), f) riferite alla relazione al rendiconto 2008 ed alla precedente voce b) riferita alla relazione al rendiconto 2009, l'istruttoria di controllo può ritenersi, allo stato, per questa parte conclusa senza osservazioni.

#### **PARTE SECONDA**

#### **Con riferimento alla relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto 2009:**

Relativamente alla spesa per il personale, come determinata ai fini della verifica del rispetto del vincolo di cui all'articolo 12, commi 28 e 29, della L.R. 30 dicembre 2008, n. 17, (legge finanziaria regionale per il 2009), e successive modifiche ed integrazioni, la Sezione ha rilevato le seguenti risultanze:

- spesa per il personale nell'anno 2007 .....euro 143.867,54
- spesa per il personale nell'anno 2009 .....euro 153.197,97

Nel Documento illustrativo, parte integrante della propria relazione, l'Organo di revisione

ha precisato che l'aumento della spesa è dovuto ai rinnovi contrattuali.

Alla luce di quanto stabilito dal comma 28 dell'articolo 12 della L.R. 17/2008, che prevede l'esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali dal calcolo della spesa, la Sezione ha chiesto chiarimenti in merito a quanto indicato nel Documento illustrativo e di provvedere all'eventuale ricalcolo della spesa per il personale.

A seguito di quanto richiesto, l'Organo di revisione ha comunicato quanto segue: "Il punto II.8.B "spese per il personale" è stato compilato come da comunicazioni dell'ufficio. Nel 2009, poi, era stato assunto a tempo determinato un PLA".

Tenuto conto di quanto sopra esposto, la Sezione rileva che la spesa per il personale non risulta calcolata secondo le modalità di cui all'articolo 12, comma 28 della L.R. 17/2008 nonostante la richiesta rappresentata dalla Sezione in sede istruttoria; pertanto, evidenzia che sulla base dei dati esposti nella relazione dell'Organo di revisione, nel rendiconto per l'anno 2009 la spesa per il personale supera quella del 2007 e non risulta rispettata la previsione normativa di cui all'articolo 12, commi 28 e 29, della Legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17.

Con la deliberazione n. 189 del 12 novembre 2009, in sede di controllo della relazione al bilancio preventivo 2009, la Sezione aveva già rilevato che il bilancio di previsione non risultava conforme alla prescrizione dell'articolo 12, comma 28, della Legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17.

#### DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Consiglio comunale, al Sindaco e, per conoscenza, all'Organo di revisione dell'Ente, ricordando che le misure consequenziali adottate devono essere comunicate a questa Sezione di controllo nei modi di legge.

Incarica inoltre la segreteria di pubblicare la presente deliberazione sul sito web della Sezione e di curare gli adempimenti necessari per la pubblicazione sul sito web istituzionale della Corte dei Conti.

Così deciso in Trieste nella Camera di Consiglio del 5 luglio 2013

Il Relatore

Giovanni Bellarosa

Il Consigliere anziano con funzioni di Presidente

Fabrizio Ricotti

Depositata in Segreteria in data

16 LUG. 2013

Il preposto al Servizio di supporto

dott. Andrea Gabrielli

CORTE DEI CONTI  
SEZIONE DI CONTROLLO DELLA  
REGIONE FRIULIA V.G. GIULIA  
CCN  
TRIESTE  
2.8.2013  
4



CONSIGLIERE ANZIANO  
(LUCA ZACCHIGNA)



Il preposto al Servizio di supporto  
dott. Andrea Gabrielli